



L'allergologo  
Mario Canciani  
sottopone ai test  
un alunno  
della scuola  
elementare  
Mazzini

## Secondo monitoraggio nelle elementari Zorutti, Mazzini, Girardini e Friz

# Smog in classe, nuovi test

Inquinamento nelle scuole, al via la seconda fase di analisi. Dal 15 al 20 marzo, prosegue dunque l'indagine sul "modello Udine" di studio dell'inquinamento nell'ambito del progetto dell'Unione europea "Hese Int". La ricerca, che coinvolge ricercatori di tre paesi europei - Danimarca, Francia e Svezia, con l'Italia rappresentata dai pediatri del servizio di Allergo-pneumologia dell'università di Udine -, coinvolge le scuole primarie Zorutti, Mazzini, Girardini e Friz.

«L'Europa ha puntato su questa indagine perché i bambini passano gran parte del loro tempo a scuola - spiega Mario Canciani, consigliere comunale e

responsabile del servizio di Allergo-pneumologia dell'università - e perché è verificato che le scuole spesso hanno elevati livelli di inquinanti. A differenza delle abitazioni private, infatti, non sono sempre pulite a fondo, la ventilazione non è ottimale e la manutenzione non è sempre fatta a dovere».

In ciascun istituto saranno ripetuti gli esami sulla qualità dell'aria e sarà misurata la presenza di polveri sottili e ultrasottili, allergeni, batteri e composti volatili all'esterno e all'interno dell'edificio. Bambini, insegnanti e genitori saranno invitati a compilare un questionario sui sintomi respiratori e sulla presenza di eventuali fattori

di rischio familiari o ambientali. I campioni raccolti saranno inviati a due laboratori, in Danimarca e in Svezia, dove sarà effettuato il dosaggio di alcuni marcatori di infiammazione che potrebbero aiutare a identificare l'eventuale presenza di fattori di rischio ambientali.

Dell'équipe medica che sta conducendo l'indagine fa parte anche Dan Norback dell'università di Uppsala (Svezia), il più importante ricercatore europeo sull'inquinamento. Proprio Norback sarà protagonista al convegno "Inquinamento atmosferico e malattie - Cosa si sa e cosa si può fare", in programma martedì prossimo, alle 18, in sala Aiace.